



RETE NAZIONALE “ EDUCARE ALL’ EUROPA”

‘Ascoltare e comunicare a livello locale’

ACCORDO DI RETE **(aggiornato al 2013)**

*“Quando fai piani per un anno, semina grano.
Se fai piani per un decennio pianta alberi.
Se fai piani per la vita, forma e educa le persone.”*

Proverbio cinese: Guanzi (c 645BC)
Citato nella Comunicazione della Commissione
<<Realizzare uno spazio europeo dell’apprendimento permanente>>
COM(2001) 678 definitivo

Considerato che

- Nella Costituzione europea (Introduzione e Parte Seconda) sono indicati i riferimenti ideali e i diritti fondamentali dei cittadini europei;
- Nei trattati dell'Unione Europea è sancito che l'Unione contribuisce allo sviluppo di un'istruzione di qualità, in particolare finalizzando la sua azione alla promozione della dimensione europea dell'educazione;
- L'obiettivo strategico dell'Unione Europea, stabilito dal Consiglio europeo di Lisbona del 2000 e confermato dal Consiglio europeo di Stoccolma del 2001 è quello di *"Diventare entro il 2010 l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale"*;
- Le conclusioni del Consiglio in materia di istruzione e di formazione nell'ambito del riesame intermedio della strategia di Lisbona (21 febbraio 2005) sottolineano che: *"La società dei saperi è la chiave per la strategia di Lisbona. Il contributo apportato dall'istruzione e dalla formazione è pertanto fondamentale, in quanto queste ultime costituiscono l'indispensabile fondamento delle competenze e del potenziale creativo"* e che *"Fare dell'apprendimento permanente una realtà"* rappresenta un settore prioritario che necessita di un'azione immediata;
- La raccomandazione contenuta nel piano di azione della Commissione *"Ascoltare, comunicare, agire a livello locale: nuovo approccio della Commissione al dialogo e alla comunicazione con i cittadini europei"* (IP/05/995 Bruxelles, 20 luglio 2005) di considerare la comunicazione *"non una strada a senso unico, ma strumento di ascolto e di costruzione di un dialogo attivo con i cittadini"*;
- *Lo sviluppo delle competenze e del potenziale creativo dei suoi cittadini* è garantito in primo luogo dai sistemi di istruzione e formazione dei vari paesi;
- **Preso atto** che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la direttiva prot. 267 del 21 giugno 2004, ha manifestato l'intenzione di avviare le azioni necessarie alla costituzione di uno spazio europeo dell'istruzione e della formazione, per raccogliere le *sfide* in materia di qualità dell'istruzione in Europa, coinvolgendo la Direzione Generale per gli Affari Internazionali del MIUR e gli Uffici Scolastici Regionali;
- **Preso atto** che la DGAI del MIUR intende avviare le azioni necessarie al perseguimento dell'obiettivo strategico dell'Unione Europea, stabilito a Lisbona nel 2000, nel rispetto delle diverse esperienze locali e dell'autonomia scolastica;
- **Vista** l'iniziativa con la quale la DGAI del MIUR ha individuato le seguenti nove istituzioni scolastiche, particolarmente attive nella promozione della cittadinanza europea, quale nucleo proponente la costituzione di una rete tematica nazionale 'Educare all'Europa' nell'ambito del programma europeo 'Europa dell'istruzione':

1. *IIS Meucci - Carpi (Modena) - Emilia Romagna*
2. *ITASAS Mazzocchi – Ascoli Piceno - Marche*
3. *ITC Da Vinci – Potenza - Basilicata*
4. *ITI Gadda – Napoli - Campania*
5. *Liceo Classico Brocchi – Bassano del Grappa (Vicenza) - Veneto*
6. *Liceo Classico Pansini – Napoli - Campania*
7. *Liceo Classico Scaduto – Bagheria (Palermo) - Sicilia*
8. *Liceo Leopardi/Majorana – Pordenone - Friuli Venezia Giulia*
9. *Liceo Scientifico Amaldi – Roma – Lazio;*

- **Visto** il D.P.R. 275/1999 *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59 e l'art. 56 del D.l. 44/2001 Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ;*

- **Tenuto conto** che la costituzione di *Reti di scuole* è regolamentata secondo quanto previsto dai commi 1_10 dell'art. 7 del succitato DPR 275/1999;

- **Visto il** punto 1, lettera e, articolo 33 del D.l. n. 44/2001, relativo ad *Interventi del Consiglio di Istituto nell'attività negoziale;*

- **Valutata** la necessità di confermare, potenziare e valorizzare le iniziative didattiche, progettuali e culturali, in materia di sviluppo e promozione della dimensione europea dell'educazione, portandole a sistema nei P.O.F. delle istituzioni scolastiche autonome;

- **Considerato anche che** dall'atto di costituzione della Rete ad oggi la funzione di Scuola Coordinatrice Nazionale è stata svolta dal Liceo Classico "Brocchi" di Bassano del Grappa (VI).

LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE FONDATRICI DELLA RETE

1. *IIS Meucci - Carpi (Modena)*
2. *ITASAS Mazzocchi – Ascoli Piceno*
3. *ITC Da Vinci - Potenza*
4. *ITI Gadda – Napoli*
5. *Liceo Classico Brocchi – Bassano del Grappa (Vicenza)*
6. *Liceo Classico Pansini - Napoli*
7. *Liceo Classico Scaduto – Bagheria (Palermo)*
8. *Liceo Leopardi/Majorana - Pordenone*
9. *Liceo Scientifico – Amaldi – Roma*

E

LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE TRA QUELLE ATTUALMENTE FACENTI PARTE DELLA RETE

1. **Liceo Ginnasio Statale G.B. Brocchi – Bassano del Grappa (Vicenza)**
2. **ITS "Mazzocchi" Relazioni Internazionali e Biotecnologie – Ascoli Piceno**


3. Liceo Classico "F. Scaduto" – Bagheria (PA)
4. Liceo "G. Leopardi-E. Majorana" – Pordenone
5. Liceo Artistico – Pomezia
6. Liceo "F. Petrarca" – Trieste
7. Istituto comprensivo – Premariacco (Udine)
8. Istituto comprensivo Senigallia Marchetti –
9. ITCS "Enrico Tosi" – Busto Arsizio (Varese)
10. Direzione Didattica 3 Circolo – Bassano del Grappa
11. ITCG "Ruffini" – Imperia
12. Liceo Linguistico e Tecnico Economico "Marco Polo" – Bari
13. Istituto di Istruzione superiore "E. Majorana" – Avezzano (AQ)
14. Liceo classico "A. Gramsci" – Olbia (Olbia-Tempio)
15. I.S.I.S. "Pitagora", piazza Livorno n. 2 di Montalbano Jonico (MT)
16. Istituto comprensivo – Susa (Torino)
17. I.T.C.S. "G. Boccardi" – Termoli
18. ITS "E. FERMI" – Isernia

STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO DI RETE

ART. 1

Denominazione, logo, partecipazione

È costituita, tra le istituzioni scolastiche sopra citate, la rete denominata "Educare

all'Europa". La rete è attualmente rappresentata dal logo , sarà sostituito con concorso e il coordinatore sentito il parere dei componenti ed il Consiglio Direttivo curerà il bando del quale si parlerà in seguito. Il Coordinatore nazionale, sentito il parere dei componenti il Consiglio Direttivo, curerà la stesura e la pubblicazione del bando del concorso. La Rete si propone di allargare il numero delle scuole **individuando** almeno una **scuola per ogni regione** partecipante.

ART. 2

Finalità

In riferimento al programma "Istruzione e Formazione 2010" dell'U.E., la rete 'Educare all'Europa' si costituisce per potenziare e valorizzare le iniziative didattiche e progettuali per lo sviluppo e la promozione della dimensione europea dell'educazione; sostenere i processi di internazionalizzazione dei POF; promuovere iniziative di azione, progettazione, formazione, informazione e comunicazione aperte al territorio. In tale contesto, il Consiglio Direttivo è delegato ad adeguare le finalità e gli obiettivi della rete all'Agenda Europa 2020.

A tali fini le scuole della rete agiranno per radicare la cultura e la pratica dell'inclusione, della solidarietà, della legalità e della pace, proponendo l'Europa come comune terreno di democrazia; educare alla necessità di condividere e implementare obiettivi e impegni assunti in ambito europeo; promuovere la riflessione critica e documentata sulla collocazione dell'Europa nel complesso scenario della globalizzazione e del rapporto nord-sud del pianeta, Il Consiglio Direttivo è invitato ad adeguare le finalità e gli obiettivi ad Agenda 2020.

Si propone, a tal fine, di far assumere alla rete personalità giuridica per poter partecipare a bandi europei e contare su una maggiore, potenziale, autonomia progettuale e di azione in molteplici indirizzi.

Le Scuole della Rete avranno cura di utilizzare mezzi adeguati di comunicazione per promuovere e diffondere all'interno degli istituti e sul territorio la conoscenza degli strumenti di cooperazione comunitaria, anche attraverso la costruzione di opportuni collegamenti con altri attori in sede locale, nazionale ed **Europea**.

ART. 3

Piano di lavoro

La rete, attraverso i suoi organi statutari, elabora ogni due anni un Piano di Lavoro in applicazione e coerenza con le finalità individuate. Tutte le Scuole aderenti alla Rete si impegnano a recepire il Piano di Lavoro Biennale nel POF d'Istituto.

ART. 4

Apertura ad altre realtà

La rete 'Educare all'Europa' e le singole scuole promuoveranno e valorizzeranno processi di coinvolgimento di tutti i soggetti interessati aprendosi al contributo di altre realtà scolastiche, altre reti di simili finalità, Enti Pubblici, Associazioni del territorio e parti sociali.

ART. 5

Risorse finanziarie

Le attività della rete 'Educare all'Europa' troveranno copertura finanziaria nelle risorse reperite cogliendo opportunità e linee di finanziamento in ambito nazionale ed europeo, in contributi pubblici o privati.

ART. 6

Valutazione delle attività

La rete 'Educare all'Europa' si impegna a correlare l'autonomia delle scelte e delle realizzazioni con la valutazione dei risultati, avendo cura di raccogliere dati commisurabili con gli *Indicatori sulla qualità dell'istruzione* proposti dalla UE, confrontabili sia come trend, sia come benchmarks e mettendosi a disposizione per eventuali valutazioni di terza parte.

ART. 7

Gli organi della rete 'Educare all'Europa'

Assemblea

- È formata dai legali rappresentanti delle scuole aderenti o dai loro delegati.
- È validamente costituita con la maggioranza più uno dei rappresentanti legali delle scuole della rete o loro delegati.
- Approva a maggioranza semplice, entro il mese di maggio di ciascun biennio, il *Piano Annuale delle Attività*, per l'anno scolastico successivo, e, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il *Consuntivo delle Attività* dell'anno scolastico precedente. Il Piano finanziario va approvato nei tempi utili per l'inserimento nel Piano Annuale della scuola capofila.
- Elege i membri del Consiglio Direttivo. Su proposta di uno o più di uno dei suoi membri effettivi, Consiglio Direttivo può nominare un suo membro onorario nella persona di un suo precedente membro effettivo che durante la sua carica in seno al Consiglio Direttivo si sia distinto per particolari meriti.

- Indica la Scuola Coordinatrice Nazionale. La Scuola Coordinatrice nazionale avrà come segno di riconoscimento una targa a testimonianza del ruolo ricoperto in quel momento.
- Approva a maggioranza qualificata, dei due terzi, eventuali emendamenti al presente accordo.
- Approva a maggioranza semplice il suo eventuale scioglimento.

Scuola capofila

Cura la gestione amministrativa e contabile, convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo. L'assemblea è comunque convocata qualora almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.

Consiglio direttivo

- Il Consiglio Direttivo è composto dalla Scuola Coordinatrice Nazionale e da altri otto membri ammesse a farne parte dal Consiglio Direttivo medesimo, su proposta del Coordinatore Nazionale e previa ratifica dell'ammissione da parte dell'Assemblea.
- Predispone, entro il mese di maggio di ciascun biennio, il Piano Annuale delle Attività per l'anno scolastico successivo, e, entro il mese di agosto di ciascun anno, il *Consuntivo delle Attività* dell'anno scolastico precedente.

ART. 8

Validità

Il presente accordo ha validità nell'ambito di ciascuna delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete a decorrere dalla data di delibera degli Organi Collegiali di ogni Autonoma istituzione scolastica. In assenza di delibera l'adesione non è valida.

ART. 9

Quota di partecipazione

La quota di partecipazione alla rete viene fissata in **Euro 400** per la prima adesione ed in **Euro 200** per le successive. Il versamento dovrà essere effettuato alla Scuola Coordinatrice Nazionale entro il mese di dicembre di ciascun anno.

ART. 10

Allargamento della rete

L'allargamento della rete 'Educare all'Europa', di cui all'art. 1, è deliberata dall'assemblea, sulla base delle proposte delle scuole disponibili e rispondenti ai criteri indicati dall'Assemblea della Rete stessa.

ART. 11

Emendamenti

Il presente accordo potrà essere emendato dall'Assemblea con una delibera assunta con una maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, addì 06 ottobre 2011